



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

CLASSE TERZA

La presente programmazione educativa-didattica della Scuola Elementare della Repubblica di San Marino è stata elaborata dai docenti sulla base delle Indicazioni curriculari per la Scuola Sammarinese (Legge 6 giugno 2019 n.95 Allegato "A") e intende mettere in evidenza i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento principali per ogni disciplina.

L'insegnante adatta la presente programmazione alla situazione della propria classe, integrandola e/o modificandola per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Va evidenziato che i traguardi di competenze rappresentano i punti di arrivo di tutto il percorso di apprendimento attivato nei cinque anni scolastici, essi sono i riferimenti di base per l'azione didattica e contemporaneamente i criteri per la valutazione e per la certificazione delle competenze.

I traguardi vengono selezionati e contestualizzati dai docenti, secondo criteri relativi alle priorità educative e didattiche individuate in fase di analisi della situazione di partenza della classe.

In modo particolare gli insegnanti scelgono quelli ritenuti più adeguati e peculiari per la classe di riferimento, in modo che il loro conseguimento sia il risultato di un'azione costante e progressiva svolta in ciascun anno del corso di studio.

Per ogni disciplina, accanto ai traguardi di competenze, è indicato un repertorio di obiettivi di apprendimento che rappresentano le conoscenze e le abilità che gli alunni devono acquisire.

Il repertorio non vuole essere un protocollo rigido e vincolante, ma solo un quadro di riferimento all'interno del quale i docenti individueranno le scelte educativo-didattiche prioritarie e irrinunciabili.

In occasione dell'Assemblea dei Genitori, ad inizio anno scolastico, il consiglio di classe illustra progetti, percorsi didattici specifici e unità di apprendimento da sviluppare.

Le Unità Didattiche di Apprendimento che ogni docente progetta in autonomia, sono centrate sullo sviluppo delle competenze, cioè esperienze di apprendimento che vengono costruite tenendo presente:

- l'analisi delle caratteristiche del contesto classe e dei bisogni degli alunni;
- l'individuazione dei traguardi di competenze e la selezione dei principali obiettivi di apprendimento da sviluppare in termini di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e attitudini (saper essere);
- la progettazione di attività di natura disciplinare o interdisciplinare, rivolte al singolo alunno, a piccoli gruppi di allievi o all'intera classe;
- la definizione degli ambienti di apprendimento (ambito scolastico o contesti esterni alla scuola, ambienti formali o informali);
- la pianificazione di situazioni-problema: predisposizione di attività funzionali all'integrazione dei saperi e delle risorse che l'alunno mette in campo per affrontare una determinata situazione problematica (compiti di realtà, compiti autentici);
- l'articolazione delle tappe del percorso (tempi, fasi, attività specifiche, strumenti e materiali usati...);
- l'articolazione delle metodologie usate (cooperative learning, brainstorming, peer education, group investigation, tutoring, classe capovolta, laboratori strutturati, apprendimento situato...);
- la definizione delle modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti (in itinere e conclusive, compiti di realtà, autovalutazioni, autobiografie cognitive, osservazione sistematica...).

Nell'Assemblea dei Genitori, a fine anno scolastico, viene effettuata la verifica della programmazione di classe, evidenziando punti di forza e criticità dei progetti e percorsi didattici svolti.

ITALIANO

La Scuola Elementare è tradizionalmente intesa come il momento della “alfabetizzazione funzionale”, ovvero dell’acquisizione tecnica e strumentale delle abilità linguistiche, orali e scritte, decisive per l’intero progetto formativo. Questa inevitabile dimensione propedeutica non deve eludere la necessità di fare degli apprendimenti linguistici un continuum progressivo e al contempo ciclico. Strumentalità, usi in contesti diversi e significatività delle comunicazioni e dei contenuti devono procedere parallelamente e contestualmente.

Le abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) sono esercitate su differenti tipi di testo e per scopi diversi.

Si avvia la riflessione sulla lingua e sugli usi linguistici – con particolare attenzione alle componenti fonologiche, ortografiche, sintattiche – per migliorare le proprie prestazioni e si rinforzano le competenze tecniche di lettura e scrittura.

L’incremento lessicale procede costantemente, si intreccia e si consolida in tutte le attività didattiche e discipline.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Oralità

L'alunno/L'alunna:

1. Ascolta, comprende e produce testi orali con differenti funzioni comunicative e con diversi scopi, di norma riconducibili a esperienze e argomenti noti.

2. In situazioni di dialogo, conversazione e discussione è in grado di interagire in modo efficace per scopi diversi, formulando messaggi chiari e pertinenti tenendo conto degli interlocutori.

- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.
- Individuare il senso globale, gli elementi essenziali e le loro relazioni, riesporre in modo comprensibile quanto ascoltato.
- Ascoltare e comprendere semplici istruzioni relative all'esecuzione di un'attività.
- Dare istruzioni ordinate, chiare ed efficaci per svolgere un'attività conosciuta.
- Raccontare in modo comprensibile un’esperienza personale; esprimere in modo chiaro idee, opinioni, stati d’animo nel corso dei diversi scambi comunicativi, rispettando i turni di parola.

Lettura

3. Legge in modo scorrevole e corretto testi di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma e ne comprende il senso globale e le informazioni principali.

4. Legge testi di vario genere di letteratura per ragazzi, sui quali esprime opinioni. Esplora la funzione espressiva della lingua e la potenzialità di creare e rappresentare mondi realistici e fantastici.

5. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le rielabora, in funzione anche dell'esposizione orale e scritta.

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Leggere vari tipi di testi, cogliendo il significato globale e individuando le informazioni essenziali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso per scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Utilizzare il rapporto fra testo e immagini per prevedere il contenuto di un testo.

Scrittura

6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

7. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

- Padroneggiare la scrittura strumentale con l'utilizzo dei diversi caratteri.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Produrre testi di vario genere, chiari e ortograficamente corretti.
- Comunicare per iscritto esperienze ed idee; scrivere testi con immagini.
- Manipolare testi seguendo itinerari guidati.
- Produrre testi originali sulla base di modelli dati.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

8. Comprende e utilizza, oralmente e per iscritto, i vocaboli fondamentali, di alto uso e alta disponibilità; comincia ad usare il lessico con proprietà e selettività in funzione delle diverse situazioni comunicative.

9. Acquisisce e usa un primo nucleo di terminologia specifica legata alle discipline di studio.

- Ricavare in testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Comprendere e utilizzare i primi termini specifici di ogni disciplina.
- Conoscere alcuni meccanismi di formazione e derivazione delle parole.
- Ampliare, sulla base di letture e attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale in relazione alle parole del vocabolario di base.

Grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

10. Riflette sugli atti comunicativi propri e altrui per cogliere regolarità e caratteristiche.

11. Riconosce l'accettabilità e l'efficacia comunicativa dei messaggi; scopre la presenza di lingue diverse.

12. Applica le conoscenze fondamentali relative: all'organizzazione logicosintattica della frase semplice, alle parti del discorso.

- Riconoscere alcune peculiarità che differenziano la lingua italiana da altre lingue e lo scritto dal parlato.
- Compiere osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune caratteristiche.
- Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

LINGUA INGLESE

Nella Scuola Elementare, mediante un approccio ludico e interattivo, il bambino parte da esperienze di ascolto che privilegiano la risposta fisica ed esecutiva (movimento, manipolazione, riproduzione, creazione...). Arricchisce il suo percorso di apprendimento attraverso stimoli orali, scritti e multimediali, aumentando gradualmente le sue competenze in tutti gli ambiti della lingua e dando particolare rilievo alla comprensione e alla produzione orale. Questo itinerario implica una gamma di attività laboratoriali che stimolano la scoperta delle caratteristiche della lingua e la conoscenza di culture e tradizioni diverse, nonché lo sviluppo di competenze trasversali che favoriscono l'apertura mentale e la capacità di adattamento che nel mondo attuale sono fattori fondamentali di successo per far crescere cittadini del mondo responsabili e sicuri.

Sarà cura dell'insegnante scegliere quando trattare nei cinque anni gli argomenti presenti nella programmazione in base alle unità didattiche del libro di testo adottato.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e comprensione orale

L'alunno/L'alunna:

1. Comprende parole familiari ed espressioni molto comuni relative ad ambiti noti (se stesso, la famiglia, l'ambiente scolastico).

- Comprendere il senso di parole familiari ed espressioni molto comuni (nome, età, formule di incoraggiamento, di congratulazioni, di cortesia, di divieto, espressioni relative all'ambiente circostante).
- Comprendere semplici messaggi e comandi inerenti alla vita di classe ed eseguirli.
- Ascoltare semplici testi, canzoni, filastrocche e comprenderne il significato.
- Identificare oggetti e persone che appartengono al proprio ambito di vita.
- Comprendere espressioni di cortesia, di saluto, di augurio.
- Riconoscere i numeri da 1 a 100.
- Riconoscere le lettere dell'alfabeto.
- Ascoltare ed identificare alimenti, bevande, vestiti, emozioni e abilità.

Parlato e interazione orale

2. Usa semplici parole, espressioni e frasi per comunicare: parla di se stesso/e e degli elementi che appartengono al contesto di vita quotidiana.

3. Interagisce con l'insegnante e i compagni in modo semplice, in riferimento a situazioni di vita quotidiana.

- Riprodurre filastrocche e canzoni.
- Produrre brevi espressioni o frasi riferite alla sfera personale o all'ambiente circostante.
- Interagire in modo semplice con i compagni e l'insegnante in situazione di gioco o nelle attività di studio, usando parole ed espressioni già incontrate nel corso delle attività di apprendimento (per salutare, presentarsi, orientarsi e collocare oggetti nello spazio, ringraziare, parlare delle proprie abilità, esprimere preferenze su cibi e bevande, descrivere l'abbigliamento, fare gli auguri, chiedere scusa).

Letture e comprensione

4. *Comprende il significato di parole familiari ed espressioni elementari.*

- Comprendere parole e semplici frasi familiari utilizzate in situazioni ricorrenti di comunicazione.
- Comprendere il contenuto di brevi testi (elenchi, cartoline, biglietti di auguri) e semplici frasi supportate da immagini, relative a temi già affrontati a livello orale.

Produzione scritta

5. *Scrive vocaboli appartenenti al proprio repertorio orale.*

- Copiare parole per denominare persone, luoghi, oggetti.
- Scrivere autonomamente parole e semplici frasi di uso quotidiano riferite a situazioni concrete: la vita della classe, interessi personali, l'ambiente conosciuto, riproducendo modelli già incontrati nel corso delle attività orali e di lettura.

Riflessione sulla lingua

6. *Sviluppa la consapevolezza dei contrasti e delle analogie fra L1 e L2.*

- Confrontare parole cogliendo relazioni tra la loro pronuncia e la forma grafica.

MATEMATICA

Le Indicazioni curriculari puntano a mettere in evidenza un'idea di matematica che si alimenta delle esperienze dello studente, integra e valorizza le occasioni di educazione informale e rimane aperta a sviluppi anche al di fuori del sistema scolastico.

Le singole conoscenze, le singole abilità vanno inquadrare in questa cornice più ampia: la matematica va intesa come strumento per leggere e interpretare il mondo.

La Scuola Elementare è il momento in cui l'esperienza viene organizzata e concettualizzata attraverso i primi strumenti matematici. Al cuore del processo di apprendimento saranno sempre posti problemi con i quali il bambino si confronta esplorando le situazioni in cui si presentano e individuando i nodi delle questioni.

Nel corso dei cinque anni i diversi nuclei vengono progressivamente arricchiti di contenuti e di significati, con particolare attenzione agli aspetti di tipo linguistico e alla capacità di descrivere e spiegare il proprio agire matematico con sempre maggiore chiarezza e coerenza.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Numeri e calcoli

L'alunno/L'alunna:

1. Legge e scrive i numeri naturali e razionali.

Stima o determina esattamente il risultato di calcoli con i numeri naturali (a mente, per iscritto o con l'uso di strumenti).

- Leggere e scrivere i numeri naturali, con consapevolezza delle caratteristiche della notazione posizionale.
- Riconoscere le unità, decine, centinaia, migliaia in un numero.
- Contare in senso progressivo e regressivo, anche per salti di due, tre...
- Usare diverse strategie di conteggio, raggruppamento e confronto con i numeri naturali.
- Utilizzare alcune proprietà delle operazioni.
- Eseguire calcoli mentali con diverse strategie e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere la tavola pitagorica.
- Eseguire le quattro operazioni con algoritmi scritti.
- Confrontare, ordinare i numeri naturali e rappresentarli sulla retta.
- Comprendere il significato delle frazioni.
- Leggere e scrivere numeri decimali.
- Utilizzare i numeri decimali in contesti concreti (ad esempio con le monete).
- Risolve situazioni problematiche nei quattro ambiti matematici.

Spazio e figure

2. Riconosce e usa le prime proprietà delle figure del piano e dello spazio per descrivere, classificare e riprodurre semplici forme, oggetti e movimenti; determina misure con l'uso di strumenti, calcoli o altre strategie.

3. Utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura, conoscendo le unità utilizzate.

- Descrivere la posizione di un oggetto rispetto ad altri.
- Dare e seguire istruzioni per il movimento che coinvolgono distanze e direzioni.
- Descrivere un movimento.
- Riconoscere oggetti da punti di vista diversi.
- Stimare distanze e lunghezze.
- Riconoscere, denominare, descrivere figure geometriche del piano e dello spazio.
- Disegnare figure geometriche piane, anche con i primi strumenti (carta a quadretti, righello).
- Riconoscere, costruire e utilizzare modelli tridimensionali.

Dati e previsioni

4. Ricerca dati, li rappresenta, utilizza rappresentazioni per ricavare informazioni.

5. Inizia a riconoscere situazioni di incertezza.

- Classificare oggetti, materiali, figure, numeri, in base a una o più caratteristiche o proprietà.
- Rappresentare classificazioni con consapevolezza dei criteri utilizzati.
- Realizzare e utilizzare semplici diagrammi, schemi e tabelle.
- Scegliere e utilizzare unità e strumenti di misura non convenzionali.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame.
- Utilizzare le unità e sotto-unità di misura convenzionali di lunghezza.

Relazioni e funzioni

6. Risolve problemi nei diversi ambiti matematici, espone il processo seguito, argomenta le proprie procedure.

- Costruire sequenze in base a una regola assegnata.
- Riconoscere regolarità in sequenze o configurazioni.
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche nei diversi ambiti matematici.

SCIENZE

L'insegnamento delle scienze nella Scuola Elementare coinvolge direttamente gli alunni incoraggiandoli a fare osservazioni, porre domande, formulare ipotesi, partecipare a esperimenti per raccogliere dati e verificare le ipotesi. I bambini assumono un atteggiamento esplorativo nell'affrontare i problemi e sviluppano gradualmente schematizzazioni di fatti e fenomeni.

L'attività di indagine scientifica rimanda alla didattica laboratoriale. Con questa espressione ci si riferisce al laboratorio come luogo fisico (aula, o altro spazio specificamente attrezzato) che indica per eccellenza un "luogo del fare", in cui poter svolgere con gli alunni esperimenti e dimostrazioni.

Nello stesso tempo ci si riferisce anche ad un approccio che, utilizzando la metodologia della ricerca e della risoluzione dei problemi, implica un processo attivo di elaborazione e costruzione delle conoscenze che mira all'acquisizione di competenze e non al semplice accumulo di nozioni.

La programmazione educativa-didattica di Scienze contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per le classi 1^a, 2^a e 3^a, essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell'insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per le classi 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

L'alunno/L'alunna:

1. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, misurando, registrando dati, identificando somiglianze e differenze, trovando relazioni spazio/temporali e aspetti quantitativi con l'uso di rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

2. Utilizza varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per trovare informazioni e spiegazioni ad eventuali quesiti posti durante le lezioni.

- Individuare, analizzare e descrivere, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, riconoscendone funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro caratteristiche e proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.

Osservare e sperimentare sul campo

3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

4. Espone in forma chiara ciò che è stato sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Osservare momenti significativi della vita di piante e di animali.
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua...) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo, i viventi, l'ambiente

5. Conosce la struttura del proprio corpo nel suo evolversi e nei suoi principali organi e apparati, riconoscendone e descrivendone il funzionamento.

6. Acquisisce atteggiamenti di cura verso l'ambiente, anche scolastico, imparando a rispettarne e ad apprezzarne il valore sociale e naturale.

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente assumendo comportamenti responsabili.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo prendendosene cura.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

TECNOLOGIE

Nella Scuola Elementare gli alunni vengono progressivamente guidati alla comprensione della dimensione tecnologica come sistema generale delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente in funzione di specifici bisogni e alla promozione di atteggiamenti che sostengano un uso consapevole e intelligente delle risorse.

Rientrano nel campo di studio delle tecnologie i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

La programmazione educativa-didattica di Tecnologie contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per le classi 1^a, 2^a e 3^a; essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell'insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per le classi 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e osservare

L'alunno/L'alunna:

1. Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di natura artificiale.

2. Conosce e manipola i materiali e gli utensili più comuni in sicurezza.

3. Conosce semplici applicazioni tecnologiche di uso quotidiano e le loro modalità di funzionamento.

- Conoscere proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Conoscere le semplici procedure di utilizzo delle tecnologie per ottenere dati, informazioni, fare ricerche.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni.

Immaginare e trasformare

4. Produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato.

5. Utilizza le opportunità del web per creare oggetti per un progetto personale e/o di gruppo.

- Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi costitutivi.
- Utilizzare materiali e attrezzature coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie dei medesimi.
- Produrre elementari rappresentazioni grafiche per descrivere oggetti e processi.
- Elaborare individualmente e in gruppo semplici progetti di manufatti o strumenti scegliendo materiali adatti.

STORIA

Il percorso di apprendimento della Storia nel quinquennio della Scuola Elementare consente agli alunni di acquisire i concetti basilari della disciplina, quali la dimensione temporale delle vicende (anteriorità, contemporaneità, posteriorità), la loro durata, la loro collocazione nello spazio e il concatenarsi dei diversi fattori che contribuiscono a determinare i cambiamenti. Permette, inoltre, di comprendere le dinamiche di interazione tra uomo e ambiente, di cogliere le relazioni tra gruppi umani organizzati e di avvalersi di molteplici fonti di informazione per strutturare le conoscenze. Dalla classe terza alla quinta, gli alunni vengono avviati allo studio delle società e delle culture che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla tarda antichità.

Gli aspetti della storia di San Marino hanno particolare valenza e mirano a far comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale di cui si è depositari ed eredi. La collaborazione con le sedi museali, archivistiche e bibliotecarie, arricchisce l'offerta formativa con una più ampia conoscenza dei beni presenti nel territorio. Traguardi e obiettivi, in questo caso, sono trasversali e quindi possono essere collocati in più ambiti disciplinari.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti e rapporto spazio-tempo

L'alunno/L'alunna:

1. Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio.

2. Capisce il concetto di trasformazione. Riconosce contesti, eventi e processi ciclici, periodizza le informazioni date o acquisite.

3. Colloca fatti e processi nello spazio e nel tempo, li classifica secondo successioni temporali, contemporaneità e durate a partire dalla conoscenza e dall'uso sempre più autonomo di strumenti di misura del tempo.

- Riconoscere alcune tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, su quello della propria famiglia, della scuola, della comunità di appartenenza.
- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, per individuare successioni, contemporaneità e durata di situazioni e di sequenze di fatti.
- Comprendere ed usare alcuni strumenti di misura e di rappresentazione del tempo e leggere linee del tempo.
- Leggere carte storiche e geografiche, individuando permanenze e mutamenti.

Conoscenza e pratica del metodo storico

4. Conosce gli elementi costitutivi del metodo storiografico e ricerca informazioni sul passato raccogliendole, elaborandole e ordinandole in rappresentazioni grafiche o testuali.

5. Produce linee del tempo e schemi cronologici.

- Conoscere gli elementi costitutivi del metodo storiografico e distinguere, per esempio, la differenza tra ricostruzione storica del passato e invenzione fantastica di miti e leggende.
- Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi con espressioni grafiche e con l'uso di schemi cronologici.

Organizzazione e uso delle conoscenze

6. *Conosce gli aspetti fondamentali del passato di San Marino.*

7. *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti ambientali attraverso l'osservazione di aspetti e fenomeni.*

8. *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne gli elementi che li costituiscono: informazioni, datazioni, periodizzazioni ...*

- Riconoscere gli elementi che caratterizzano le tradizioni della comunità locale.
- Riconoscere alcuni dei beni culturali che caratterizzano il patrimonio ambientale, storico-artistico e culturale.
- Conoscere gli aspetti costitutivi che hanno caratterizzato le trasformazioni delle civiltà.
- Ricavare informazioni principali e parole chiave da un testo storico.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, utilizzando termini adeguati.
- Utilizzare mappe e schemi di sintesi per esporre l'argomento studiato.

GEOGRAFIA

Nella Scuola Elementare i bambini vengono orientati alla scoperta del mondo, alla comprensione del paesaggio, alla presa di coscienza delle risorse e della biodiversità. Acquisiscono l'abilità di muoversi e posizionarsi in maniera consapevole nello spazio conosciuto e in alcuni spazi sconosciuti, passando dall'orientamento in situazione a quello sulle carte a diversa scala geografica. Cominciano gradualmente a usare la specificità del linguaggio geografico: dalle prime mappe fino alle forme più semplici di cartografia digitale, dalle attività scolastiche alla vita quotidiana.

Lo studio del paesaggio diventa un tema fondamentale con attività quali ricerche degli elementi fisici e antropici dell'ambiente circostante, uscite nel territorio, riconoscimento di diversi paesaggi locali nelle loro trasformazioni. Alcuni traguardi e obiettivi sono, per loro natura, trasversali e possono essere quindi collocati in più ambiti disciplinari.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

L'alunno/L'alunna:

1. Esplora e si orienta negli spazi prossimi, aiutandosi con riferimenti topologici e punticardinali.

2. Si orienta attraverso carte geografiche e altri strumenti.

- Muoversi con sicurezza nello spazio circostante.
- Padroneggiare indicatori topologici (avanti e dietro, destra e sinistra...).
- Utilizzare strumenti per l'orientamento nello spazio.

Rappresentazioni

3. Legge e interpreta semplici rappresentazioni dello spazio, comprendendone i simboli e le legende e utilizzando i termini geografici.

4. Realizza schizzi cartografici e rappresenta in proiezione zenitale oggetti, edifici ed elementi fisici del territorio circostante.

5. Riconosce con l'osservazione diretta e con la lettura di carte geografiche i caratteri fisici, gli interventi antropici che hanno modellato il paesaggio e le risorse ambientali, con particolare attenzione alle componenti del patrimonio naturale.

- Rappresentare attraverso forme diverse lo spazio vissuto.
- Leggere e interpretare lo spazio rappresentato.

| Paesaggio | |
|--|---|
| <p>6. <i>Individua i principali contesti ambientali del pianeta.</i></p> <p>7. <i>Individua gli elementi fisici e antropici caratterizzanti il proprio territorio.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il proprio ambiente di vita e le funzioni dei vari spazi. • Conoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio ambientale del proprio territorio. |
| Territorio | |
| <p>8. <i>Individua gli elementi fisici caratterizzanti e significativi del territorio naturale e urbano, sammarinese e italiano.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e l'uso di strumenti. • Riconoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio. • Individuare e riconoscere le ripartizioni amministrative del territorio. |
| Sviluppo sostenibile | |
| <p>9. <i>Osserva eventi e fenomeni di degrado in atto a scala locale e globale, attua interventi e adotta comportamenti di contrasto.</i></p> <p>10. <i>Comprende il concetto di società sostenibile e l'improrogabile esigenza di modificare i modelli di sviluppo a partire dai comportamenti quotidiani di cittadinanza attiva.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Capire che le attività umane incidono sull'ambiente, che ci sono vari modi di rapportarsi con il territorio, che alcuni comportamenti producono inquinamento e degrado. • Definire regole e comportamenti virtuosi per un buon rapporto tra uomo e ambiente. |

ARTE E COMUNICAZIONE VISIVA

Nel progetto di educazione artistica la proposta creativa si articola su due piani complementari: il primo per garantire l'iniziativa espressiva autonoma; il secondo per orientare la produzione figurativa verso tipi diversi di testi visivi e l'uso di immagini con varie funzioni.

La riflessione sull'attività figurativa mira a comprendere i principali meccanismi creativi e padroneggiare alcune prime categorie della raffigurazione.

La sperimentazione tecnica favorisce la scelta di materiali e procedimenti funzionali al risultato desiderato, utilizzando anche strumenti digitali per elaborare e creare immagini.

L'alternanza di momenti di fruizione e produzione arricchisce l'espressione.

L'esplorazione delle opere d'arte si struttura in forma di lettura interpretativa, integrata da informazioni essenziali sul contesto storico e culturale.

Il contatto con il patrimonio culturale è concreto e attivo, con uscite nel territorio per l'osservazione sul campo, accompagnate da prime informazioni storico-artistiche. Traguardi e obiettivi, in questo caso, sono trasversali e quindi possono essere collocati in più ambiti disciplinari.

| Traguardi di competenza | Obiettivi di apprendimento |
|---|--|
| Creatività ed espressione | |
| <p><i>L'alunno/L'alunna:</i></p> <p>1. Realizza intenzionalmente varie tipologie di testi visivi, con tecniche diverse, in cui si rispecchiano il gusto e lo stile personale.</p> <p>2. Elabora in modo personale e originale le immagini, riflette sui processi creativi e manifesta le proprie preferenze espressive.</p> | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la funzione espressivo-comunicativa prevalente nei propri lavori.• Utilizzare immagini per illustrare storie, rappresentare lo spazio, sintetizzare apprendimenti.• Creare figurazioni realistiche e fantastiche con diverse tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.• Realizzare immagini personali, seguendo le proprie preferenze, anche confrontandosi con altri all'interno di esperienze collaborative. |
| Tecniche | |
| <p>3. Sperimenta le peculiarità di materiali e strumenti in relazione ai risultati desiderati.</p> | <ul style="list-style-type: none">• Individuare le peculiarità di materiali, strumenti e procedure tecniche diverse.• Sperimentare l'uso di più tecniche. |
| Percezione e osservazione | |
| <p>4. Consolida una relazione multipercettiva con la realtà e utilizza le regole della percezione visiva per osservare e analizzare contesti reali e vari tipi di immagini.</p> | <ul style="list-style-type: none">• Osservare, individuare e descrivere i principali aspetti visivi, generali e di dettaglio, in ambienti o immagini.• Confrontare fenomeni e oggetti rilevando somiglianze, differenze e ricorrenze.• Continuare ad acquisire un metodo osservativo valido in situazioni diverse. |

Letture dei testi visivi

5. Osserva opere d'arte, accostandosi con curiosità e interesse a varie forme di espressione artistica, anche provenienti da culture diverse dalla propria.

- Distinguere le principali tipologie di immagini statiche e dinamiche (fotografia, illustrazione, video, animazione etc.).
- Individuare le principali funzioni delle immagini abbinate a testi scritti.
- Osservare e analizzare un'opera d'arte per descrivere le principali componenti della figurazione, esprimendo le personali sensazioni e le ipotesi sul suo significato.

Patrimonio culturale

6. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

- Riconoscere, distinguere e nominare alcuni dei principali luoghi e edifici appartenenti al patrimonio culturale locale.

MUSICA

La partecipazione all'esperienza musicale nel corso dei cinque anni della Scuola Elementare mette i bambini a contatto con brani di generi e culture diverse da ascoltare e capire, li porta a esprimersi, cooperare e comunicare. La dimensione del fare musica li conduce a utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per stimolare in loro abilità e creatività, conoscenza di sé e degli altri. Gli alunni imparano a stabilire relazioni tra canti, musiche, suoni, gesti, parole, immagini, movimenti del corpo, segni grafici.

Consapevoli di come l'arte e la musica siano parte fondante nella formazione completa e armoniosa della persona, l'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie anche alle collaborazioni con l'Istituto Musicale Sammarinese e altre risorse presenti sul Territorio.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Conoscere, ascoltare e analizzare

L'alunno/L'alunna:

1. Collega le proprie percezioni sonore e musicali a specifici vissuti relazionali, emotivi, sensoriali.

2. Individua le caratteristiche sonore dei principali generi musicali colti e popolari.

- Ascoltare brevi canti e brani strumentali e cominciare a familiarizzare con alcuni generi di musica.
- Riconoscere le caratteristiche degli eventi sonori presenti nel proprio ambiente di vita o estranei.

Comprendere ed apprezzare

3. Comprende il significato di simbolo in musica e individua anche in altri linguaggi i simboli più elementari e comuni.

4. Comprende il rapporto fra le musiche e i più comuni eventi sociali e istituzionali.

5. Comprende la funzione di canti educativo-didattici e li utilizza per soddisfare i suoi personali bisogni cognitivi.

- Ascoltare un brano musicale ed esprimerlo con azioni motorie e gestuali.
- Ricerare e raccogliere informazioni su una canzone o un brano musicale.

Esprimersi e comunicare

6. Comporre ed esegue semplici partiture musicali sulla base di regole e di criteri personali.

7. Mette in relazione il linguaggio verbale con quello musicale, motorio e gestuale, coreografico e scenografico al fine di progettare e realizzare semplici eventi espressivi mirati a obiettivi e significati predeterminati dal gruppo.

- Recitare testi scandendo il giusto ritmo con la voce e con il corpo.
- Eseguire in gruppo brani vocali accompagnati da uno strumento armonico o da basi strumentali.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione nella Scuola Elementare ha il compito di accompagnare gli alunni nella riflessione sulla loro identità e sul senso della loro esperienza, utilizzando gli strumenti utili a cogliere, interpretare e apprezzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose. In questa fase della crescita del bambino il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo importante per la piena formazione della persona e per la scoperta delle dinamiche delle relazioni con gli altri, anche appartenenti a culture differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana e sammarinese. Oggi avere una competenza dal punto di vista religioso rappresenta una risorsa per leggere la complessità della realtà e interpretare il contesto multiculturale in cui i popoli sono immersi.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

I valori etici e religiosi

L'alunno/L'alunna:

1. Sviluppa atteggiamenti di rispetto e solidarietà nei confronti delle altre persone, cogliendone il collegamento con il valore umano e cristiano della fraternità.

2. Osserva ed esplora la natura, il mondo che lo circonda per sviluppare sentimenti di responsabilità e rispetto.

- Riconoscere l'impegno di tutte le religioni nel porre alla base della convivenza la giustizia, l'amicizia e la solidarietà
- Riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale all'interno di alcuni testi biblici.
- Riflettere sul valore dei Comandamenti.

L'uomo e il trascendente

3. Si confronta con l'esperienza religiosa dell'uomo, dalle prime civiltà alle religioni ebraica e cristiana.

4. Riflette sull'esperienza del dialogo dell'uomo con Dio attraverso i più importanti testimoni della storia, dai patriarchi ebrei a Gesù di Nazareth.

- Scoprire che l'uomo fin dalle sue origini si è sempre posto domande su di sé e sull'universo per dare senso alla vita.
- Prendere consapevolezza che il sapere umano è alimentato da diverse discipline che rispondono alla domanda di conoscenza dell'uomo.
- Conoscere le caratteristiche essenziali delle religioni del mondo antico.
- Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi antichi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità e rispetto dell'uomo con cui ha voluto stabilire un'alleanza.
- Scoprire attraverso i miti e i racconti della creazione che per i credenti delle diverse religioni il mondo è un dono di cui avere cura.
- Comprendere che per ebrei e cristiani Dio sceglie un popolo per realizzare il suo progetto di alleanza.
- Ricostruire le principali tappe della storia del popolo ebraico.
- Conoscere alcune figure significative del popolo ebraico.

I testi sacri e le altre fonti

5. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni e tradizioni culturali.

- Conoscere la struttura generale della Bibbia e altri testi antichi.
- Scoprire che anche altre religioni hanno il proprio testo sacro.
- Apprezzare il valore dei libri sacri delle grandi religioni come documenti fondamentali della storia e del credo di molte persone.
- Approfondire la conoscenza della Bibbia, libro letterario e religioso, sacro per cristiani ed ebrei.
- Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici brani di testi sacri.
- Confrontare le ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e della vita con il racconto biblico.
- Conoscere la teoria del Big Bang e il racconto della Genesi.
- Notare somiglianze e differenze tra i due racconti.

Il linguaggio umano e religioso

6. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e familiare.

7. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi dell'arte religiosa, per leggere la realtà culturale che lo circonda.

- Riconoscere alcuni segni, gesti e simboli del cristianesimo e delle diverse religioni, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
- Analizzare alcuni dipinti di arte cristiana.
- Conoscere e confrontare i riti e i simboli della Pasqua ebraica e cristiana.
- Cogliere il senso della preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando alcuni elementi di specificità delle più note preghiere.
- Scoprire che i credenti delle diverse religioni del mondo si radunano nei differenti luoghi di culto per pregare insieme.

ETICA

Il curriculum di "Etica, cultura e società" nasce dalla scelta effettuata dalla Repubblica di San Marino di assicurare competenze su temi etici anche agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. La disciplina si sviluppa, pertanto, su piani di natura universale che prescindono da scelte di tipo confessionale e va a rafforzare gli insegnamenti affrontati anche nel curriculum di Competenze di Cittadinanza. Nella cultura in cui viviamo convivono visioni etiche diverse e quadri valoriali che possono essere molto differenti. Proprio per tale ragione, risulta importante indagare con gli alunni il rapporto tra etica, cultura e società per dotarli in modo graduale di quelle competenze individuali e sociali che consentono di elaborare progressivamente un metodo per comprendere la complessità della realtà sociale, prendendo coscienza dei rapidi mutamenti che la caratterizzano e degli strumenti per una prima lettura critica di alcuni messaggi che da essa provengono. La programmazione educativa-didattica di Etica, cultura e società contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per la classi 1^a, 2^a e 3^a; essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell'insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per la classe 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Responsabilità nei confronti di se stessi

L'alunno/L'alunna:

- 1. Ha un atteggiamento globalmente positivo verso di sé, coglie l'importanza di praticare corretti stili di vita e assume comportamenti adeguati alle necessità del proprio sviluppo psicofisico.*
- 2. Assume i propri impegni e si adopera per portarli a termini.*
- 3. Inizia ad interrogarsi su temi di carattere esistenziale, religioso, sulle diversità culturali e di genere, su ciò che coglie come bene o male e raggiunge una prima consapevolezza dei propri doveri di bambino.*
- 4. Inizia a distinguere, nell'ambito dell'esperienza umana, comportamenti positivi e negativi che riconduce ad una prima percezione delle nozioni di "bene" o "male" sul piano etico.*
- 5. Si lascia coinvolgere dagli adulti di riferimento confrontandosi con loro in modo collaborativo di fronte alle decisioni che lo riguardano.*

- Descrivere le proprie caratteristiche fisiche ed emotive.
- Mettere in atto comportamenti adeguati alle più elementari norme igieniche.
- Riflettere su se stesso a partire da stimoli adeguati forniti dagli insegnanti.
- Mettere in atto comportamenti che richiedono autocontrollo e fiducia in sé.
- Portare a termine autonomamente un compito assegnato.

Responsabilità nei confronti degli altri

6. Si relaziona con le altre persone in modo empatico, sa ascoltare, è disponibile a collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

7. Identifica un proprio ruolo attivo nella vita scolastica e sa portare un contributo fattivo, nella quotidianità.

8. Riesce a mettere in atto azioni di solidarietà, cogliendo i bisogni di altre persone e partecipando ad imprese comuni, come quelle eventualmente proposte a scuola.

- Mettere in atto comportamenti di ascolto delle altre persone.
- Riconoscere alcune esigenze e bisogni degli altri e mettere in atto comportamenti di solidarietà.
- Identificare i ritmi e i tempi della vita scolastica e inserirsi attivamente in essi.
- Cooperare nelle attività di gruppo e rispettare i turni di parola.

Responsabilità nei confronti del mondo

9. È consapevole della presenza, nel proprio ambiente di vita, di una pluralità di tradizioni, usi, costumi, credenze e inizia ad apprezzarne il valore, rispettando le persone che sono portatrici di posizioni differenti.

10. Matura la consapevolezza dell'importanza della questione ambientale e mette in atto comportamenti responsabili, in ordine alla cura dell'ambiente, al risparmio energetico e alla raccolta differenziata.

- Riconoscere usi, costumi, simboli e credenze diversi dai propri e rispettarne la diversità.
- Cogliere il senso complessivo della questione ambientale, a partire dalla consapevolezza del fatto che la terra è la casa di tutti i viventi, comprese le persone umane.
- Mettere in atto comportamenti adeguati in ordine alla cura dell'ambiente, al consumo idrico ed energetico e alla raccolta differenziata.
- Aver cura delle proprie cose e contribuire attivamente a mantenere il decoro dell'ambiente scolastico.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nel costante rapporto con gli altri e con l'ambiente. Le attività non sono orientate solo all'educazione del corpo ma all'educazione attraverso il corpo. È importante che si consolidino prassi motorie per stimolare la consapevolezza di sé, l'autonomia e le diverse forme di espressività nell'ottica dello sviluppo completo della persona.

Attraverso le esperienze motorie e sportive si promuovono anche competenze sociali e relazionali che permettono agli alunni di avere fiducia in se stessi, di sapersi auto valutare, di saper gestire gli insuccessi, di imparare a costruire relazioni positive con gli altri e a salvaguardarle.

L'educazione motoria, attraverso i giochi e gli sport, coinvolge aspetti di primaria importanza anche sul piano etico (come il senso e il rispetto delle regole, la cooperazione e la competizione, l'assunzione di responsabilità) ed estetico (come la percezione sensoriale del movimento, la sua espressione nelle forme dell'arte visiva, coreutica).

Le collaborazioni con le varie Federazioni Sportive sammarinesi e altre risorse sul territorio arricchiscono l'offerta formativa.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Linguaggio del corpo

L'alunno/L'alunna:

1. Ha una padronanza adeguata degli schemi motori fondamentali e della loro applicazione in attività di esercizio fisico, anche nelle forme basilari delle discipline atletiche.

- Possedere le prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.
- Riconoscere, ricordare e verbalizzare le differenti percezioni sensoriali.
- Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori.
- Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative, esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale

Relazioni con spazio e tempo

2. Incrementa il senso di fiducia in sé stesso attraverso esperienze con le quali, nel rispetto delle norme di sicurezza, può controllare il corpo e il movimento per superare prove di difficoltà adeguate alla sua età.

3. Costruisce strutture che comportano ideazione e progettazione, uso di attrezzature e materiale sportivo, sia individuale sia di gruppo.

- Percepire i rapporti tra i segmenti corporei e controllare le posizioni statiche e dinamiche.
- Organizzare le proprie azioni in rapporto a successioni temporali.
- Controllare il proprio corpo in situazione di disequilibrio.

Gioco e sport

4. Conosce e pratica, attraverso forme ludiche, alcuni differenti tipologie di sport: individuali, di squadra, di contatto diretto o indiretto, praticati in diversi ambienti.

5. Gestisce serenamente il rapporto vittoria/sconfitta; esprime e governa i propri impulsi emotivi; sa chiedere e dare aiuto.

- Comprendere e prevedere le intenzioni degli altri in alcune situazioni specifiche di gioco.
- Prestare attenzione e memorizzare azioni e schemi di gioco.

Salute e benessere

6. Possiede le basilari conoscenze scientifiche che riguardano il corpo, connesse all'attività motoria: apparato cardiovascolare e respiratorio, il ritmo cardiaco, la forza, semplici concetti anatomici ed antropometrici.

- Affrontare con serenità le esperienze proposte e avere fiducia nelle proprie capacità.
- Utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature e ricollocarle al posto giusto.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare, alla pratica i corretti stili di vita.

COMPETENZE DIGITALI

Un'efficace didattica digitale, utilizza l'informatica non come disciplina, ma come supporto ai processi di insegnamento/apprendimento, come risorsa per sviluppare, in modo trasversale, l'educazione ai media, il pensiero computazionale, la cittadinanza digitale.

I traguardi proposti sono pensati con un approccio "aperto" tra le discipline e non specialistico.

Nella Scuola Elementare assume importanza rilevante la capacità di organizzare informazioni e gestire la comunicazione attraverso le nuove tecnologie: gli alunni, nel corso dei cinque anni, sono avvicinati all'utilizzo di mezzi informatici e di comunicazione, di cui esplorano le potenzialità e osservano anche i limiti, elaborano prodotti digitali, a livello di piccolo gruppo e di classe, comprendendo l'importanza del corretto utilizzo delle risorse online.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Area dell'informazione

L'alunno/L'alunna:

1. Usa in modo adeguato e funzionale le strumentazioni multimediali.

2. Ricerca, valuta, manipola e salva informazioni e spiegazioni.

- Conoscere alcune funzioni del browser e qualche impostazioni di ricerca.
- Avviare le prime forme di ricerca sul web.
- Salvare e recuperare dati online e offline.

Area della comunicazione

3. Condivide con altri i contenuti delle informazioni e sa citare le fonti. Integra nuove informazioni all'interno di conoscenze già possedute. Collabora per la costruzione di risorse.

- Scambiare informazioni e comunicare a distanza su una piattaforma protetta con il supporto dell'adulto.
- Collabora alla realizzazione di semplici elaborati digitali e multimediali.
- Avviare all'utilizzo di alcuni strumenti di condivisione per lavorare a distanza.

Area della creazione di contenuti

4. Crea contenuti in diversi formati inclusi quelli multimediali. Rielabora contenuti per la realizzazione di prodotti originali con attenzione al copyright. Applica impostazioni; utilizza alcuni semplici principi di programmazione per comprendere cosa c'è dietro ad un programma.

- Compiere le operazioni fondamentali con i programmi di videoscrittura e con quelli grafici.
- Costruire in modo collettivo elaborati digitali e multimediali apportando il proprio contributo.
- Creare una cartella digitale e saperla usare.

Area del problem solving

5. Partecipa attivamente a produzioni collaborative digitali e multimediali.

6. Esprime se stesso in modo creativo attraverso i media e le tecnologie.

- Essere consapevole delle proprie abilità digitali e porsi in atteggiamento di tutoraggio nei confronti dei compagni.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Nella scuola si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e della cultura democratica. L'esperienza educativa si fonda sulla funzione sociale della scuola, per garantire l'uguaglianza nella diversità e l'inclusione di tutti, nel rispetto e nella valorizzazione di tutte le identità, nella loro dimensione affettiva, emotiva, cognitiva, corporea, etica e culturale.

La dimensione dell'identità individuale si consolida nella consapevolezza del forte legame con la dimensione sociale e con la comunità. La propria storia si intreccia con un rafforzato senso di alterità: il bambino e la bambina costruiscono la loro appartenenza, si riconoscono in un sistema di culture, valori e tradizioni, avviando nel contempo la necessaria conoscenza delle regole e delle leggi che lo caratterizzano, assumono la responsabilità dei propri comportamenti e ne accettano consapevolmente le conseguenze.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Identità personale e di gruppo

L'alunno/L'alunna:

1. Ha un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità il proprio sviluppo psicofisico, pratica corretti stili di vita, consolidando progressivamente la propria identità.

2. Orienta le proprie decisioni in modo sempre più consapevole e sa portare a termine gli impegni che si assume.

3. Riconosce i principali elementi che caratterizzano storicamente la propria comunità: i ruoli e le regole delle istituzioni, i segni, i simboli e gli eventi.

- Individuare le proprie caratteristiche fisiche, cognitive ed emotive.
- Individuare le proprie potenzialità e i propri talenti.
- Riconoscere le proprie difficoltà e saper chiedere aiuto.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Portare a termine autonomamente un compito assegnato.
- Comprendere la necessità di organizzarsi attraverso regole condivise e ruoli.
- Prendere consapevolezza che il gruppo appartiene ad una comunità.
- Conoscere i segni e i simboli della propria identità nazionale.

Alterità, relazione e cooperazione

4. Riconosce il valore intrinseco della diversità culturale, della pluralità di prospettive, della diversità dei generi, della biodiversità.

5. Mostra capacità di cooperare all'interno di un gruppo per raggiungere obiettivi comuni, proponendo il proprio punto di vista e accogliendo la partecipazione e il contributo degli altri.

6. Attua la condivisione e la solidarietà, riconoscendole come valori e azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

7. Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

- Attuare all'interno del gruppo modalità di aiuto, di responsabilità e di impegno.
- Saper individuare ed attuare forme e modalità di rispetto, conservazione e tutela degli spazi ambientali in cui viviamo.
- Riconoscere le relazioni principali che legano i membri di un gruppo.
- Rispettare e aiutare gli altri cercando di comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi.
- Concordare le regole che devono essere rispettate da tutti.
- Rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.
- Individuare la relazione tra le regole del vissuto quotidiano e le regole per la sicurezza (per strada, a casa, a scuola, in palestra...).

Cittadinanza attiva e responsabile

8. Matura consapevolezza che ognuno può e deve dare il proprio apporto per il miglioramento della società e dell'ambiente, progettando e attuando piccole azioni di intervento.

9. È consapevole che i bambini hanno diritti, ma anche doveri corrispondenti da adempiere.

- Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita scolastica per raggiungere obiettivi comuni.
- Essere in grado di fare proposte per migliorare l'ambiente sociale e naturale.
- Riflettere sullo stile di vita del passato e quello attuale.
- Riflettere sul concetto di comunità a partire dal gruppo classe e sulla necessità che tutti coloro che ne fanno parte si impegnino per farla funzionare al meglio.